

Relazione al bilancio preventivo 2012
del consigliere tesoriere

Il bilancio preventivo 2012, che sottoponiamo oggi alla vostra attenzione , ripropone , nella sostanza, le linee-guida che abbiamo già seguito negli anni scorsi.

Del resto i positivi risultati ottenuti finora ci inducono a mantenere inalterati gli obiettivi impostati nei precedenti esercizi.

Contribuiscono a questa continuità d'azione l'aiuto che mi assicura il consigliere nazionale Luigi Cobisi e l'impegno delle funzionarie degli uffici amministrativi, in particolare la signora Nadia Spader. Desidero, ancora una volta, sottolineare la professionalità e l'impegno nell'assistere gli organismi elettivi dimostrata da tutti i nostri collaboratori.

Venendo all'esame dei passaggi più significativi del preventivo 2012, il punto da cui partire è, come sempre, la previsione di entrata legata al numero degli iscritti, di cui posso confermare una minima crescita, addirittura la più bassa di sempre, considerando che nell'anno in corso registriamo solo 762 nuovi iscritti. Ed è esperienza ancor più recente la consistente riduzione delle presenze agli esami di Stato che ovviamente ha riflessi anche sul nostro bilancio.

Gli Ordini regionali ci hanno informato,infatti, che gli iscritti al 30 settembre 2011 erano complessivamente 110.204, per l' appunto solo 762 in più rispetto al 2010. E' facile osservare come l'incremento 2010 sul 2009 fu ancora di 1.767 unità e che in precedenza vi erano quattro-cinquemila neo-iscritti all'anno. Per il Consiglio Nazionale ciò si traduce in entrate previste nel 2011 per Euro 5.236.825,00 con un incremento dello 0,8%, pari a circa 43.000 euro in più rispetto all'anno precedente.

La stabilizzazione delle entrate è uno dei fattori più significativi per riaffermare i principi che hanno caratterizzato positivamente i bilanci degli ultimi anni secondo i quattro punti che ho posto a base dell'attività della tesoreria:

- recupero crediti,

- contenimento delle spese,
- attribuzione di maggiori risorse a favore degli organismi istituzionali per consentire di svolgere al meglio le attività loro assegnate,
- difesa del nostro patrimonio nel difficile momento economico-sociale che stiamo vivendo.

Per punti ed in sintesi:

- 1) Sul piano del recupero crediti, premesso che nell'anno 2011 hanno purtroppo trovato conferma le difficoltà che alcuni ordini regionali anche di media grandezza, hanno manifestato nel corso del 2010 nell'incasso delle quote, la tesoreria, anche in accordo con i tesorieri regionali, ha invitato gli ordini a proseguire con la massima accuratezza la revisione degli albi, procedendo alla cancellazione dei morosi. Ricordo che già da qualche anno abbiamo dato la possibilità agli ordini regionali di operare cancellazioni anche di morosi "storici" col sistema dell'"ora per allora".
- 2) Per quanto riguarda la razionalizzazione delle spese il bilancio preventivo 2012 – proseguendo l'azione intrapresa sin dal 2010 e che ha condotto ad un'ulteriore riduzione della previsione di spese per beni e servizi di circa il 2% – può attribuire ampie risorse alle attività istituzionali e mantenere un sostanziale pareggio tra le entrate per il sostenimento degli esami e le spese di diretta imputazione, restando a carico del Consiglio nazionale le spese organizzative delle sessioni.

In aggiunta sottolineo:

- a) la maggiore disponibilità per le spese proprie dei gruppi di lavoro (che passano a Euro 120.000, con un incremento di Euro 40.000 e per le spese per iniziative da essi organizzate (Euro 120.000) con un incremento di ulteriori Euro 20.000 sul preventivo 2011; in questo capitolo di spesa l'aumento delle risorse è pari al 30%.
- b) il mantenimento dello stanziamento di Euro 80.000 del capitolo studi e ricerche e dei capitoli formazione-aggiornamento professionale e comitato tecnico scientifico per Euro 100.000 ciascuno.

In conclusione, cari colleghi, se da una parte ci siamo trovati a gestire i conti del Consiglio nazionale nella fase economica certamente più difficile degli ultimi decenni; dall'altra abbiamo avuto, in ogni momento, conferma dell'unanime fiducia del Consiglio, potendo così operare in assoluta serenità per ottenere, nell'attuale contingenza negativa, il massimo del risultato possibile. E' in tale spirito che vi sottopongo il Bilancio Preventivo 2012 conscio che, in una stagione di emergenza economica e finanziaria, ci auguriamo di poter ancora contare sul sostegno del Consiglio per continuare nel miglior modo possibile il difficile compito affidatoci.

Il Tesoriere
Nicola Marini